



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla Società Ellezeta Buiding S.r.l. c/o Ing Giovanna Locci  
giovanna.locci@ingpec.eu  
e p.c. Servizio Territoriale dell'Ispettorato  
Ripartimentale di Cagliari  
e p.c. Servizio tutela del paesaggio Sardegna  
meridionale

**Oggetto: Realizzazione del “Centro Ellezeta per il Recupero di Rifiuti”. Comune: Assemini.  
Proponente: Società Ellezeta Buiding S.R.L. Direttive regionali per la valutazione di  
Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura  
di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di screening presentata da codesta società in data 21 novembre 2025 (prot. D.G. A. n. 34222 del 24 novembre 2025), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda la realizzazione di un centro di recupero di rifiuti in un lotto ubicato nella VI Str. Est in zona industriale Macchiareddu, comune Assemini, censito catastalmente al Foglio 54 Particella 491 sub 4, ed inquadrata nel Puc vigente in zona D1 Grandi Aree Industriali – Aree comprese nel piano regolatore CACIP.

L'azienda intende realizzare un “Centro” dedicato al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti provenienti da impianti fotovoltaici arrivati a fine vita e un impianto di recupero di rifiuti RAEE e trattamento di infissi, che ha come obiettivo il recupero di vetro e metalli, in particolare alluminio e rame.

Il progetto verrà realizzato in un lotto dove insistono 3 capannoni industriali (fabbricato 1/2/3) e prevede:

- il completamento del fabbricato 2 mediante realizzazione degli impianti (elettrico, idrico e fognario) e delle finiture (tinteggiature, resine, ecc.);
- il completamento di tutte le opere cortilizie quali, ad esempio, la viabilità, i parcheggi, il sistema di gestione delle acque meteoriche, l'illuminazione esterna;
- l'installazione di una pesa;
- l'installazione del portale radiometrico;
- l'installazione di un impianto per il trattamento di rifiuti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

L'impianto opererà secondo le procedure R4/R5 e R13 (ai sensi dell'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06), con i seguenti parametri d'esercizio:

- Capacità di trattamento massima oraria: 2 t/h;
- Ore di lavoro giorno: 5
- Capacità di trattamento massima giornaliera: 10 t/g
- Giorni di lavoro settimana: 6
- Settimane di lavoro anno: 52
- Capacità di trattamento anno: 3.120 t/a

Tutte le lavorazioni avverranno all'interno dei capannoni. L'unica sezione installata all'aperto è l'impianto di trattamento aria, posizionato lungo il perimetro esterno del fabbricato 2.

Il cronoprogramma delle attività previste in progetto prevede il completamento di tutte le opere in 24 mesi.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le opere previste ricadono all'esterno della Rete Natura 2000, in corrispondenza di un'area industriale e fortemente antropizzata, a una distanza di circa 400 m dai confini della ZSC "Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla" ITB040023 e a una distanza di circa 1500 m dai confini della ZPS "Stagno di Cagliari" ITB044003 e, non avendo effetti aggiuntivi significativi per le specie e gli habitat della stessa Rete, non devono essere sottoposte alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Per quanto riguarda le procedure in materia di V.I.A., posto che l'intervento non è ascrivibile alle categorie di opere di cui al punto 7, lett. zb) dell'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, [...]"*, né sono applicabili, da una ricerca effettuata nel Portale SIRA Sardegna e tenuto conto di quanto comunicato dalla Società proponente con PEC del 14.01.2025 (prot. D.G.A. n. 1056 di pari data), i criteri di dimezzamento delle soglie di cui al DM n. 52 del 30.03.2015, si comunica che per l'intervento in oggetto non deve essere attivata la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, è reso solo ai sensi della parte II, Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della Delib.G.R. n. 11 /75 del 2021, e ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, e sono fatti salvi gli altri eventuali pareri, nulla osta e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti,

**Il Direttore del Servizio**

Daniele Siuni

**Siglato da :**

PAOLO PISANO

MARIA ANTONIA ORUNESU

VALENTINA GRIMALDI